

PIANO DI EMERGENZA

SEZIONE 2 – PROCEDURE SPECIFICHE PER L' EDIFICIO "PADIGLIONE 3"

ED_161320903**Largo R.Benzi 10, Genova**

D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81, D.M. 3 agosto 2015 e Testo coordinato sulla
sicurezza antincendio nei luoghi di lavoro (D.M. 1-2-3 settembre 2021)

POLO TERRITORIALE	SAN MARTINO-STURLA
DATORE DI LAVORO	Magnifico Rettore, Prof. Federico Delfino
DELEGATO DEL POLO per la sicurezza delle Strutture	Prof. Stefano Podestà
STRUTTURE PRESENTI ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO	Dipartimento Scienze della Salute (DISSAL) Centro interdipartimentale di eccellenza per la ricerca biomedica – CEBR (DIMES-DISSAL-DIMI) Area Direzionale, Servizio sorveglianza sanitaria e valutazione dei rischi
DIRIGENTI DELLE STRUTTURE	Prof. Paolo Durando (DISSAL) Prof. Guido Ferlazzo (DIMES) Prof. Edoardo Giannini (DIMI) D.ssa Emma Varasio (Area Direzionale-Direttrice Generale)
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Dott. Marco Lisciotto
ALTRE STRUTTURE NON UNIVERSITARIE PRESENTI NELL'EDIFICIO	IRCSS-AOM (Ospedale San Martino) U.o. programmazione sanitaria, epidemiologia e prevenzione U.o. Medicina del Lavoro, tossicologia e igiene industriale U.o. Igiene

NUMERO REVISIONE	Data	Motivo revisione
0	14/06/2024	Adozione nuova matrice
1	25/08/2026	Modifiche Organigramma UniGE Nuove UO IRCSS AOM Aggiornate procedure per incaricati emergenza

**COPIA DEL PRESENTE DOCUMENTO DEVE ESSERE CONSERVATA PRESSO IL
CENTRO GESTIONE EMERGENZE, INSIEME ALLA SEZIONE 1 DEL
DOCUMENTO (PROCEDURE GENERALI DI ATENEO)**

**IL PRESENTE DOCUMENTO, COMPRESA LA SEZIONE 1, DEVE ESSERE RESO
NOTO A TUTTI GLI UTENTI CHE, A VARIO TITOLO, HANNO ACCESSO
NELL'EDIFICIO COPIA DEL PRESENTE DOCUMENTO E' SCARICABILE ON LINE
INSIEME ALLE PLANIMETRIE: [https://intranet.unige.it/sicurezza/elenco-
strutture-1](https://intranet.unige.it/sicurezza/elenco-strutture-1)**

Delegato del Polo
San Martino Sturla
Prof. Stefano Podestà

Dirigente dell'Area direzionale
Direttrice Generale
D.ssa Emma Varasio

Direttore DISSAL
Prof. Paolo Durando

Direttore DIMES
Prof. Guido Ferlazzo

Direttore DIMI
Prof. Edoardo Giannini

Sommario

1. DATI IDENTIFICATIVI DELL'EDIFICIO.....	4
2. AFFOLLAMENTI.....	4
3. ATTIVITA' SOGGETTE A CONTROLLO VIGILI DEL FUOCO.....	4
4. ATTREZZATURE ANTINCENDIO, DI EMERGENZA, DI PRIMO SOCCORSO.....	5
4. PUNTI STRATEGICI PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA.....	6
5. DESCRIZIONE DEI PUNTI DI RACCOLTA E DELLA LORO ACCESSIBILITA'.....	6
6. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ INTERNO ALL'EDIFICIO.....	7
7. ATTIVITA' A RISCHIO SPECIFICO.....	7
8. PROCEDURE DI EDIFICIO IN CASO DI INCENDIO.....	8
9. FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO EVAC E IRAI.....	10
10.1 ELENCO INCARICATI DELLA SQUADRA DI EMERGENZA.....	11
10.2 COORDINAMENTO DEGLI INCARICATI ANTINCENDIO UNIGE.....	11
10.3 COORDINAMENTO CON ALTRI ENTI PRESENTI NELL'EDIFICIO.....	12
11. PROCEDURE DI ALLERTA METEO.....	13
12. PROCEDURE DI EMERGENZA SANITARIA.....	14
13. DOCUMENTI COLLEGATI.....	15

1. DATI IDENTIFICATIVI DELL'EDIFICIO

Ubicazione	Largo Rossana Benzi 10, Genova
Strutture ospitate	DIPARTIMENTO DISSAL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE CEBR (con personale affidente a DIMES-DIMI) AREA DIREZIONALE – Servizio sorveglianza sanitaria e valutazione dei rischi
Superficie lorda chiusa [mq]	4308
N. piani interrati e/o seminterrati	1
N. piani fuori terra	3
Giorni e orari di apertura dell'edificio (attività universitarie)	Lunedì – venerdì 07:00 – 18:30
Giorni e orari di apertura dell'edificio (attività altri enti)	
Portineria presidiata	NON PRESENTE

2. AFFOLLAMENTI

Destinazioni Per piano	Aule	Uffici/Studi	Laboratori	Ambulatori
Fondi (F)	ACCESSO INTERDETTO – IN DISUSO			
Terra (T)		20	-	30
Primo		20	10	
Secondo (2)	-	20	-	24
Totale	124			

3. ATTIVITA' SOGGETTE A CONTROLLO VIGILI DEL FUOCO

CODICE ATTIVITA'	DESCRIZIONE
68.B	Strutture sanitarie che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, ivi comprese quelle riabilitative, di diagnostica strumentale e di laboratorio, di superficie complessiva superiore a 1000 mq.

4. ATTREZZATURE ANTINCENDIO, DI EMERGENZA, DI PRIMO SOCCORSO

			<i>Ubicazione</i>
	NUMERO TELEFONO EMERGENZA OSPEDALE SAN MARTINO		010 555 7999 Ispettorato aziendale Policlinico San Martino da contattare in caso di emergenza che prevede evacuazione
	NUMERO TELEFONO EMERGENZA UNIVERSITA'		010 353 38039 / 38032
	IMPIANTI AUTOMATICI RILEVAZIONE INCENDIO	SI	IRAI Centralina: T.21 Pannelli ripetizione ingresso piani 1 e 2
	PULSANTI ATTIVAZIONE ALLARME	SI	SI RIMANDA ALLE PLANIMETRIE
	IDRANTI A MURO UNI 45	12	SI RIMANDA ALLE PLANIMETRIE
	ESTINTORI	32	Presenti estintori a polvere e CO2 su tutti i piani come da planimetrie
	PULSANTE DI SGANCIO TENSIONE	SI	
	VALVOLA INTERCETTAZIONE GAS METANO	NO	
	ATTACCO MOTOPOMPA ANTINCENDIO	SI	SI RIMANDA ALLE PLANIMETRIE
	IDRANTI SOPRASUOLO	3	

	MEGAFONI	1	N° 2 UFFICI DEL “SETTORE PREVENZIONE, PROTEZIONE E GESTIONE DELLE EMERGENZE” piano secondo lato ponente e piano terra ambulatori sorveglianza sanitaria
	CASSETTE PRIMO SOCCORSO	1	
	DEFIBRILLATORE (DAE)	1	INGRESSO LATO SUD DAE presenti nei carrelli emergenza ospedalieri

4. PUNTI STRATEGICI PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA

			<i>Ubicazione</i>
	Punti di raccolta esterni	1	Viale antistante il padiglione 2
	N. accessi per i mezzi di soccorso	2	Accessi dei mezzi di soccorso da Largo Rossana Benzi e da Via Marsano

5. DESCRIZIONE DEI PUNTI DI RACCOLTA E DELLA LORO ACCESSIBILITA'

L'edificio è sito all'interno della cinta muraria dell'Ospedale Policlinico San Martino IRCSS AOM. Sono presenti accessi all'utenza dal lato levante (ambulatori di sorveglianza sanitaria/medicina del lavoro), sul lato sud (ambulatori vaccinazioni, personale area direzionale) e lato ponente (IRCSS – AOM piano terra vaccinazioni).

L'accesso ai vari piani è possibile dallo scalone centrale. Sono presenti due scale esterne metalliche antincendio.

L'edificio non è dotato di portineria presidiata.

Il punto di raccolta è posto di fronte all'edificio, sul lato sud, tra il padiglione 2 e il padiglione 3.

6. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ INTERNO ALL'EDIFICIO

L'edificio ospita le seguenti attività dell'Università:

- AREA DIREZIONALE, settore supporto al medico competente (piano terra lato levante, accettazione visite mediche) e uffici del settore prevenzione, protezione e gestione delle emergenze (piano secondo lato ponente)
- LABORATORI DI RICERCA BIOMEDICA: posti al primo piano, ospitano laboratori di ricerca in campo biomedico del Centro Interdipartimentale CEBR

Inoltre sono ospitate nell'edificio le attività dell'IRCSS-AOM:

- ATTIVITA' AMBULATORIALI U.O. Medicina del lavoro, tossicologia e igiene industriale, piano terra (levante) e piano secondo (ponente)
- ATTIVITA' AMBULATORIALI U.O. IGIENE, ambulatori vaccinazioni anti COVID19/antinfluenzali piano terra (ponente), vaccinazioni (piano secondo levante)
- ATTIVITA' non ambulatoriale: U.O. programmazione sanitaria, epidemiologia e prevenzione

7. ATTIVITA' A RISCHIO SPECIFICO

PIANO	Simboli di pericolo	Attività significative
FONDI		ACCESSO INTERDETTO LOCALI CHIUSI
TERRA (AREE ESTERNE)	 	PRESENZA COMPRESSORE E BOMBOLE GAS TECNICI NON INFIAMMABILI
TERRA		AMBULATORI MEDICINA DEL LAVORO UFFICI ACCETTAZIONE PAZIENTI AMBULATORI VACCINALI
PRIMO	   	LABORATORI BIOCHIMICA
SECONDO (LEVANTE)	 	LATO LEVANTE: AMBULATORI U.O. IGIENE VACCINAZIONI
SECONDO (PONENTE)		LATO PONENTE: STUDI MEDICI U.O. MEDICINA DEL LAVORO UFFICI AREA DIREZIONALE UNIGE

8. PROCEDURE DI EDIFICIO IN CASO DI INCENDIO

Si rimanda alla **Sezione 1 del Piano di Emergenza**, per quanto riguarda le procedure generali di gestione dei vari scenari emergenziali.

PRINCIPIO D'INCENDIO: Chiunque all'interno dell'edificio rilevi un principio d'incendio dovrà attivare immediatamente i soccorsi nelle modalità seguenti:



- Avvertire i presenti
- Contattare immediatamente il numero per le emergenze:
(010 – 555 7999 ispettorato San Martino)
- Contattare un incaricato alla gestione delle emergenze

l'incaricato alla gestione delle emergenze che si porterà immediatamente sul posto, assumerà il ruolo di coordinatore dell'emergenza.

Gli incaricati, se possibile e con tutte le cautele previste nella sezione 1, tenteranno lo spegnimento con i mezzi a disposizione. Qualora l'incendio non sia gestibile internamente sarà necessario:

- **Diramare l'ordine di evacuazione**
- **Avvertire immediatamente i soccorsi esterni (112)**
- **Avvertire l'ispettorato aziendale Ospedale San Martino 010-555 7999**

Per dare l'allarme generale è possibile:



- Utilizzare uno dei pulsanti di allarme dislocati lungo l'edificio

**NELL'EVENTUALITÀ IN CUI NON SIA POSSIBILE AVVERTIRE A MEZZO TELEFONO,
ATTIVARE L'IMPIANTO DI RILEVAZIONE INCENDI A MEZZO DI APPOSITO PULSANTE
ANCHE IN CASO DI PRINCIPIO DI INCENDIO**

**IMPORTANTE! GLI INCARICATI GESTIONE EMERGENZE UNIGE
DOVRANNO SEMPRE AVVERTIRE ANCHE L'ISPettorATO
AZIENDALE SAN MARTINO 010 555 7999**

INCENDIO: Chiunque all'interno dell'edificio rilevi **un incendio** dovrà attivare immediatamente i soccorsi nelle modalità seguenti:

- Avvertire i presenti
- **Attivare immediatamente l'allarme antincendio a mezzo del più vicino pulsante**
- Contattare il **NUMERO DI EMERGENZA 010 – 555 7999**

LA PRESSIONE DI UN PULSANTE ANTINCEDIO ATTIVA I PANNELLI OTTICO ACUSTICI

Gli incaricati alla gestione dell'emergenza, dando priorità all'esodo degli occupanti, possono interrogare la centrale antincendio usando il pannello di controllo NOTIFIER presente ai piani 1 e 2 in prossimità della porta tagliafuoco.

**IN CASO DI EVACUAZIONE TUTTI GLI OCCUPANTI**

- SI PORTERANNO CON CALMA E IN ORDINE VERSO I PUNTI DI RACCOLTA
- SEGNERANNO EVENTUALI CRITICITA' AGLI INCARICATI ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA (ESEMPIO PERSONE CON ESIGENZE SPECIALI DA ASSISTERE)
- SI ASTENGONO DAL EFFETTUARE MANOVRE AL DI FUORI DELLA PROPRIA COMPETENZA

**IN CASO DI EVACUAZIONE GLI INCARICATI ALLA GESTIONE
DELL'EMERGENZA**

- SEGUONO LE INDICAZIONI RIPORTATE NELLA SEZIONE 1 DEL PIANO DI EMERGENZA, PARTE 5 "COMPITI NELLA GESTIONE DELL'EMERGENZE"
- SI ACCERTANO DELL'AVVENUTA EVACUAZIONE DEI LOCALI
- IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA TIENE I CONTATTI CON LA SQUADRA DI EMERGENZA E SE NECESSARIO CONTATTA I SOCCORSI ESTERNI (112)
- CONTATTANO L'ISPettorATO AZIENDALE DELL'OSPEDALE SAN MARTINO 010 555 7999
- **TERMINATA L'EMERGENZA È NECESSARIO COMPILARE IL VERBALE DI EMERGENZA / FALSO ALLARME**

9. FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO EVAC E IRAI

L'edificio risulta protetto da un impianto di rivelazione e allarme antincendio (IRAI) che comprende pulsanti manuali per l'attivazione dell'allarme e sensori (rivelatori di fumo).

		
PANNELLI OTTICO ACUSTICI (POA)	RIVELATORI DI FUMO	PULSANTI ATTIVAZIONE ALLARME
		CENTRALE MASTER: piano terra stanza T.21 PANNELLI LCD al piano primo e secondo per controllare la centrale
IMPIANTO DIFFUSIONE MESSAGGI EVACUAZIONE: attualmente dalla stanza T21 (centrale master) e' possibile a mezzo microfono, diramare dei messaggi a beneficio del solo piano primo.		

ALLA PRESSIONE DI UN PULSANTE MANUALE DI ALLARME O ALL'ATTIVAZIONE DI UN SENSORE L'IMPIANTO PASSA IN STATO DI ALLARME GENERALE:

- attivazione dei pannelli ottico acustici in tutto l'edificio,
- chiamata automatica alla vigilanza di Ateneo (combinatore telefonico)
- chiusura porte tagliafuoco

10.1 ELENCO INCARICATI DELLA SQUADRA DI EMERGENZA

**Comportamenti della squadra di emergenza
SEZIONE 1 PIANO EMERGENZA PARAGRAFO 5 E PARAGRAFO 8**

All'indirizzo: <https://intranet.unige.it/sicurezza/benzi-r-l-go-10-pad-3>

è disponibile l'elenco aggiornato degli incaricati alla gestione dell'emergenza (antincendio e primo soccorso) aggiornata automaticamente ogni giorno mediante gli applicativi di ateneo. Tale elenco è riferito al solo personale antincendio UniGE.

10.2 COORDINAMENTO DEGLI INCARICATI ANTINCENDIO UNIGE

Gli incaricati antincendio UniGe sono ubicati principalmente al piano secondo (uffici del servizio prevenzione e protezione), al piano primo (Laboratori CEBR) e al piano terra (accettazione-uffici sorveglianza sanitaria).

All'attivazione dell'allarme ottico acustico è necessario mettere in atto le procedure di cui al piano di emergenza sezione 1 e inoltre:

- indossare la pettorina per una facile identificazione: per ogni piano vi deve essere almeno una pettorina con indicazione del piano in cui presta servizio l'incaricato.
- Gli incaricati dei piani 1, 2 e terra devono inoltre prendere una copia delle "chiavi emergenza" che permettono di aprire le porte tagliafuoco di accesso ai semipiani e l'apertura del locale T.21 Centrale "Master" Antincendio
- In prossimità dell'uscita gli incaricati dei vari piani devono accertarsi con i colleghi degli altri piani dell'avvenuto esodo.
- Una unità di personale addetto antincendio del piano secondo giunto al piano terra si accerta dell'avvenuto esodo del lato levante.

Ai punti di raccolta il personale UniGe si coordina con il personale antincendio del San Martino e si accerta dell'avvenuta chiamata al numero "010-555-7999" (Ispettorato). Chi ha assunto il ruolo di coordinatore dell'emergenza dovrà indirizzare i soccorsi esterni (vigili del fuoco, guardiafuochi ecc..) nel luogo ove è avvenuto l'allarme.

In caso di attivazione allarme incendio, il luogo preciso che ha scaturito l'allarme, se non individuabile da evidenze fisiche (fumo, fiamme ecc..) si deve individuare interrogando la centrale antincendio (vedi istruzioni allegate).

Ad esodo avvenuto i vari incaricati antincendio devono vigilare sui 4 lati dell'edificio per evitare ingressi non autorizzati durante lo stato di evacuazione/emergenza.

10.3 COORDINAMENTO CON ALTRI ENTI PRESENTI NELL'EDIFICIO

In caso di emergenza con evacuazione dell'edificio, è necessario contattare il numero di emergenza dell'Ospedale San Martino IRCSS AOM 010 -555 7999.



010 – 555 7999
(ispettorato Aziendale Ospedale San Martino IRCSS AOM)

La chiamata al numero di emergenza dell'Ospedale deve essere effettuata da un incaricato alla gestione dell'emergenza o da altro lavoratore presente in maniera tempestiva. Si ricorda che il combinatore telefonico della centralina antincendio avvisa automaticamente solo la Vigilanza incaricata dall'Ateneo.

La vigilanza di Ateneo comunque avvisa telefonicamente l'Ispettorato. Non è previsto servizio guardia fuochi di Ateneo, ma l'edificio risulta coperto da analogo servizio fornito da IRCSS AOM.

11. PROCEDURE DI ALLERTA METEO

Si rimanda alla Sezione 1 del Piano di Emergenza per le procedure di Ateneo da adottare in caso di allerta meteo, pubblicate al seguente indirizzo:
<https://intranet.unige.it/sicurezza/Rischioldrogeologico.html>

L'edificio in questione **NON È IN ZONA INONDABILE**

Il piano fondi, attualmente inagibile, è un piano ALLAGABILE: L'accesso al piano fondi per motivi tecnici (manutenzioni dispositivi antincendio, manutenzioni elettriche ecc..) è impedito negli scenari citati:

- **ALLERTA PER TEMPORALI GIALLA: CHIUSURA DEI PIANI ALLAGABILI**
- **ALLERTA PER TEMPORALI ARANCIONE: CHIUSURA DEI PIANI ALLAGABILI**
- **ALLERTA PER PIOGGE DIFFUSE ARANCIONE: CHIUSURA DEI PIANI ALLAGABILI**

L'INTERO EDIFICIO È CHIUSO NEI SEGUENTI SCENARI DI ALLERTAMENTO

- **ALLERTA PER PIOGGE DIFFUSE ROSSA**
- **ALLERTA NIVOLOGICA ROSSA:**

IN CASO DI EVENTO METEO NON PREVISTO / ATTIVAZIONE FASE COMUNALE DI ALLARME

Si ricorda che in caso di evento meteorologico non previsto con conseguente attivazione della fase comunale di allarme, sarà necessario, oltre alle norme di autoprotezione, seguire le seguenti regole di prevenzione:

- **PERMANERE ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI**
- **SPOSTARSI VERSO I PIANI ALTI DEGLI EDIFICI / ZONE SICURE**

12. PROCEDURE DI EMERGENZA SANITARIA

Si rimanda alla **Sezione 1 del Piano di Emergenza**, per quanto riguarda le procedure generali di gestione dei vari scenari emergenziali

**IN CASO DI EMERGENZA SANITARIA SI RICORDA CHE IL NUMERO UNICO PER
L'EMERGENZA È IL 112.**

**RICHIEDERE PRIORITARIAMENTE AIUTO AI SOCCORSI ESTERNI (112)
SUCCESSIVAMENTE CONTATTARE IL CENTRO DI COORDINAMENTO EMERGENZE E
RICHIEDERE L'AIUTO DI UN INCARICATO PRIMO SOCCORSO**

NELL'EDIFICIO SONO PRESENTI CASSETTE PRIMO SOCCORSO E DEFIBRILLATORE



**IL DEFIBRILLATORE È PRESENTE AL PIANO TERRA,
ANTISTANTE L'INGRESSO ALLO SCALONE CENTRALE**
Sono presenti ulteriori defibrillatori all'interno dei carrelli
emergenza degli ambulatori.

13. DOCUMENTI COLLEGATI

Sono parte integrante di questo piano di emergenza tutti i documenti di seguito elencati e che vengono aggiornati periodicamente:



SEZIONE 1 DEL PIANO DI EMERGENZA (PROCEDURE SPECIFICHE PER EDIFICIO)

<https://intranet.unige.it/sicurezza/elenco-strutture-1>

MODELLO DEL VERBALE DELLA PROVA DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA MODELLO DEL VERBALE DELL'EMERGENZA O FALSO ALLARME

<https://intranet.unige.it/sicurezza/prevenzioneantincendio.html>

ALLEGATO 1: NORME DI COMPORTAMENTO GENERALI

ALLEGATO 2: NORME DI COMPORTAMENTO IN AULA E IN LABORATORIO

Allegati sempre disponibili aggiornati al link:

[Benzi R. \(l. go\), 10 - Pad. 3 | Area Intranet](#)

ALLEGATO 3: FUNZIONAMENTO CENTRALE ANTINCENDIO E PANNELLI LCD

(non pubblicato in intranet: le istruzioni sono fornite direttamente agli incaricati antincendio)

**I SUCCESSIVI DOCUMENTI, PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE PIANO DI EMERGENZA,
DOVRANNO ESSERE STAMPATI E CONSERVATI PRESSO IL CENTRO INFORMAZIONI e in
ogni altro locale utile alla gestione dell'emergenza:**



SQUADRA DI EMERGENZA e PLANIMETRIE D'ESODO DELL'EDIFICIO

numeri utili per la gestione dell'emergenze

elenco incaricati gestione dell'emergenza e primo soccorso / BLS

[Benzi R. \(l. go\), 10 - Pad. 3 | Area Intranet](#)

